



Comune di San Benigno Canavese

Città Metropolitana di Torino



REGOLAMENTO **della “CASA DELLE ASSOCIAZIONI”** **di San Benigno Canavese**

INDICE

Art. 1 - Funzione

Art. 2 - Criteri generali

Art. 3 - Durata delle assegnazioni in uso

Art. 4 - Divieto di sub concessione e modificazione

Art. 5 - Decadenze e rinunce

Art. 6 - Obblighi a carico del Comune di San Benigno C.se

Art. 7 - Obblighi a carico delle Associazioni

Art. 8 - Comitato di gestione

Art. 9 - Referente

Art. 10 - Spazi comuni

Art. 11 - Orari di apertura

Art. 12 - Regole da osservarsi nell'utilizzo dei beni e responsabilità

Art. 13 - Norme di prudenza e divieti

Art. 14 - Collaborazione e restituzione alla comunità

Art. 15 Consegna e restituzione spazi

Art. 16 Norme transitorie e finali

Art. 1 Funzione

il Comune di San Benigno Canavese intende favorire l'associazionismo sul territorio comunale e per tale scopo mette a disposizione i locali al piano terra di Palazzo Volpini, denominandoli "Casa delle Associazioni".

Questi spazi potranno divenire:

- sede e/o spazi per le associazioni, senza fini di lucro, che operano principalmente nei settori della cultura, della promozione del territorio, del volontariato, della promozione sociale, delle attività ricreative, sportive etc. nel territorio comunale. Tutto questo per offrire alla popolazione una struttura organizzata, ove si possano sviluppare e perseguire le proprie finalità statutarie;

- il Comune di San Benigno Canavese sostiene così tutte le organizzazioni che operano nel terzo settore e che intendano promuovere e far conoscere le loro attività e che si ispirino al principio della solidarietà. In questo modo si intende creare l'opportunità di far parte di una rete associazionistica volta a sostenere azioni sociali e solidali attraverso attività formative, educative, ricreative e culturali in genere;

Art. 2 Criteri generali

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso degli spazi della 'Casa delle Associazioni' e deve essere coordinato con il vigente "Regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale" (approvato con delibera consiliare n. 13 in data 28/07/2022) relativamente a quanto previsto per i locali al piano terreno di Palazzo Volpini.

2. La 'Casa delle Associazioni' ha sede a San Benigno Canavese in Via Giovanni XXIII n. 16, occupante una porzione del piano terra di "Palazzo Volpini" in un edificio di proprietà del Comune di San Benigno Canavese.

3. La struttura è formata da 2 stanze principali, una "Sala Grande" ed una "Sala Piccola", da un "Magazzino" formato da 3 vani, 2 disimpegni e doppi servizi.

4. L'assegnazione di spazi della Casa delle Associazioni viene effettuata, mediante manifestazione di interesse, a favore di associazioni presenti e attive sul territorio comunale, iscritte all'Albo delle Associazioni di San Benigno Canavese e che svolgano funzioni e perseguano fini di interesse generale o diffusi, non devono avere scopo di lucro e non svolgere attività commerciali. Al momento della richiesta le Associazioni devono allegare statuto ed ultimo bilancio approvato. In caso di associazione neocostituita dovrà impegnarsi a consegnarlo non appena redatto.

Art. 3 Durata delle assegnazioni in uso

1. Gli spazi della Casa delle Associazioni sono concessi di norma per un anno con inizio annualità a partire dal 1° settembre. Dovrà essere effettuata una richiesta di rinnovo ad ogni annualità successiva entro un termine che l'ufficio competente riterrà congruo e che comunicherà all'inizio dell'esercizio precedente.

Art. 4 Divieto di sub concessione e modificazione

1. E' fatto divieto a tutte le Associazioni di sub concedere a qualsiasi titolo i locali della 'Casa delle Associazioni'.

2. E' fatto altresì divieto a tutte le Associazioni di effettuare in proprio o per mezzo di terzi qualsiasi intervento o lavoro che modifichi in tutto o in parte la struttura, salvo autorizzazione rilasciata dal Comune di San Benigno C.se

Art. 5 Decadenze e rinunce

1. L'assegnatario decade nei seguenti casi:

a) mancato rispetto delle norme del presente regolamento;

b) aver recato danni a cose o persone all'interno della struttura.

2. Qualora si verifichi una delle cause sopra elencate, il Comune di San Benigno C.se procederà, previa diffida ad adempiere, con il provvedimento di decadenza, fatto salvo il rimborso di eventuali danni.

3. Le Associazioni possono rinunciare anticipatamente all'utilizzo del locale assegnato. Per consentire l'attivazione della procedura di nuova assegnazione è richiesto di darne preavviso scritto, indirizzato al sistema di protocollo del Comune di San Benigno C.se, con almeno trenta giorni d'anticipo.

4. Le Associazioni che nell'anno precedente avranno fatto richiesta di spazi e ne avranno usufruito per meno del 40% di quanto concesso non avranno diritto all'assegnazione per l'anno successivo

Art. 6 Obblighi a carico del Comune di San Benigno C.se

Sono a carico del Comune di San Benigno C.se:

a) gli interventi di manutenzione straordinaria ed eventuali investimenti;

b) la conduzione degli impianti, le cui spese saranno a carico del Comune di San Benigno C.se.

c) intestazione e pagamento delle utenze per le forniture di energia elettrica, acqua, riscaldamento, tassa rifiuti.

Art. 7 Obblighi a carico delle Associazioni

1. Sono a carico delle Associazioni:

a) le pulizie di tutti gli ambienti, in accordo con le eventuali altre associazioni utilizzatrici, per quanto possibile, in proporzione all'utilizzo;

b) le eventuali spese per l'utilizzo dei locali assegnati; (ad esempio il materiale di consumo, carta igienica, prodotti per la pulizia, etc.)

c) la manutenzione ordinaria dei locali assegnati (ad esempio: riparazione infissi, porte, finestre, serrature, sostituzione vetri e lampade, sostituzione dei complementi di arredo e ausili dei servizi igienici, modesti interventi di tinteggiatura degli interni) in accordo e previo consenso del Comune di San Benigno C.se;

2. Sono altresì a carico delle Associazioni i danni che il Comune di San Benigno C.se sia eventualmente costretto a sopportare per colpa, negligenza o imperizia nello svolgimento delle loro attività. Ogni Associazione solleva il Comune di San Benigno C.se da ogni responsabilità connessa allo svolgimento delle proprie attività.

3. Ogni Associazione che intende utilizzare la "Casa delle Associazioni" dovrà versare una caparra. L'ammontare della caparra sarà deciso dalla Giunta Comunale su indicazione dell'Ufficio comunale preposto in base a criteri di congruità., restituita a fine esercizio in mancanza di danni riscontrati (la modalità operativa sarà rimessa all'Ufficio).

Art. 8 Referente

1. Ogni Associazione dovrà individuare e comunicare per iscritto al Comune di San Benigno C.se e al Comitato di gestione il nominativo del proprio referente, responsabile della gestione e della custodia del locale assegnato e degli spazi comuni.

2. Il Referente, a nome dell'Associazione che rappresenta, può suggerire all'Amministrazione la nomina di uno o più membri del Comitato di Gestione.

3. La figura del Referente e del membro del Comitato di gestione non sono incompatibili.

4. Il referente garantisce:

- a) l'apertura e la chiusura della sede dell'Associazione;
- b) l'utilizzo corretto degli spazi comuni e la corretta custodia durante le attività della Associazione, dei suoi associati o delle persone comunque entrate nei locali durante le attività dell'Associazione stessa;
- c) il corretto utilizzo dell'assegnazione.

5. Il Comune di San Benigno C.se conserva comunque copia delle chiavi dei locali delle Associazioni e le può utilizzare per qualunque ispezione e valutazione in merito alla sicurezza dell'immobile, delle persone che lo frequentano e del suo corretto utilizzo.

Art. 9 Comitato di gestione

1. Il Comitato di Gestione dura in carica un anno (preferibilmente dal 15 settembre al 14 settembre) ed è composto da 3 o 5 membri nominati dall'Amministrazione. Questo si rapporta con i Referenti delle singole associazioni per ascoltarne suggerimenti, istanze o risolvere problemi di natura pratico/organizzativa.

2. L'Amministrazione, o un suo incaricato, a sua volta, si rapporterà con il Comitato di gestione relativamente alle tematiche gestionali e programmatiche inerenti la 'Casa delle Associazioni'. E' prevista almeno una riunione una volta ogni semestre.

3. Il Comitato di gestione avrà i seguenti compiti:

- a) proporre tempi, modalità e termini della gestione degli spazi;
- b) proporre il calendario delle attività di pulizia degli spazi comuni da parte di ciascuna associazione;
- c) promuovere e/o partecipare ad attività ed iniziative comuni anche con lo scopo di raccogliere fondi destinati a favore della comunità o per l'acquisto di attrezzatura o beni che avvantaggino l'attività dell'associazionismo territoriale;
- d) evidenziare eventuali problemi che dovessero svilupparsi nella gestione della struttura;

Art. 10 Spazi comuni

1. Spetta al Comitato di Gestione concordare le modalità e i tempi di utilizzazione degli spazi comuni, in conformità ad un calendario tenuto da quest'ultimo. I criteri di assegnazione dovranno essere quelli di pluralità, proporzionalità ed alternanza fra le Associazioni. La precedenza dovrà essere riconosciuta alle associazioni con sede nel Comune di San Benigno Canavese che non abbiano altra sede fisica dove svolgere le attività richieste. Questi saranno prontamente comunicati agli Uffici.

2. Il metodo di creazione del calendario dovrà rispettare i seguenti criteri di massima:

- a) utilizzo gratuito da parte delle Associazioni che hanno sede presso la 'Casa delle Associazioni';
- b) utilizzo gratuito da parte del Comune di San Benigno Canavese, per iniziative proprie o di soggetti da essa indicati per attività di rilevanza pubblica;
- c) utilizzo da parte di soggetti non assegnatari di spazi, anche non costituiti in associazione, previa corresponsione di una quota da concordare con il Comune di San Benigno C.se, previa verifica del calendario di utilizzo. La richiesta per l'utilizzo deve essere fatta al Comune di San Benigno C.se almeno 10 giorni prima dell'iniziativa tramite mail al Protocollo, contestualmente al pagamento, se richiesto e l'Ufficio preposto dovrà avvertire prontamente il Comitato di Gestione. L'introito di tali attività servirà al Comune per far fronte alle spese di gestione a suo carico (ad esempio le utenze).

d) è vietato allestire gli spazi comuni con strutture e arredi diversi da quelli presenti, salvo autorizzazione del Comitato di gestione; tali strutture ed arredi non devono ledere lo stile ed il decoro degli ambienti;

e) gli spazi comuni dovranno essere lasciati nelle medesime condizioni trovate al momento della consegna.

3. Mediante accordo tra Comitato di Gestione e il Comune di San Benigno C.se, nella struttura sarà possibile posizionare degli armadi, eventualmente con lucchetto, che possono essere richiesti dalle Associazioni come ulteriori spazi, anche temporanei, per il ritiro del materiale.

4. E' facoltà del personale dipendente e/o dell'Amministrazione del Comune di San Benigno C.se accedere alle sale durante l'uso, ai soli fini di vigilare sull'utilizzo della stessa. Qualora in tale occasione dovessero rilevarsi difformità negli allestimenti o nell'uso rispetto a quanto dichiarato, la concessione decade automaticamente.

Art. 11 Orari di apertura e spazi

Il Comune di San Benigno C.se individua annualmente gli orari di utilizzo e gli spazi assegnabili della Casa delle Associazioni. Gli orari e le attività non devono mai arrecare disturbo alla quiete pubblica.

La struttura è aperta alle Associazioni assegnatarie secondo un calendario concordato dal Comitato di gestione.

Art. 12 Regole da osservarsi nell'utilizzo dei beni e responsabilità

1. Nell'utilizzo di sale o locali debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

a) uso corretto dei beni e delle attrezzature e conservazione dello stato esistente;

b) segnalazione immediata al Comune di San Benigno C.se, da parte dei soggetti autorizzati all'uso, di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;

c) occupazione dei soli spazi assegnati e nei limiti del numero di persone consentito;

d) all'ultimo utilizzo, le Associazioni si impegnano allo spegnimento delle luci e, nel caso di accordo in tal senso con gli Uffici comunali, del riscaldamento e del condizionamento.

2. In ogni caso i soggetti autorizzati all'uso si intenderanno espressamente obbligati a tenere sollevato ed indenne il Comune di San Benigno C.se da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque ed a chiunque dall'uso dei locali di cui abbiano la disponibilità ai sensi del presente regolamento.

3. I soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature ed ai servizi delle strutture e degli impianti. Il Comune di San Benigno C.se richiederà ai responsabili il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

4. E' vietato ai soggetti che utilizzano le strutture oggetto del presente regolamento, se non espressamente autorizzati, manomettere gli impianti delle medesime, in particolare l'impianto di riscaldamento, elettrico e di condizionamento.

5. Le attività per le quali vengono richieste le sale o gli spazi pubblici non devono essere contrarie allo Statuto Comunale ed alla legge.

6. In caso di insanabile disaccordo circa decisioni sulla gestione del Comitato di Gestione, deciderà in autonomia l'Amministrazione.

Art. 13 Norme di prudenza e divieti

1. Nella 'Casa delle Associazioni' devono essere rispettate le seguenti norme gestionali ai fini della sicurezza e agibilità dei locali:

- a) la porta principale e di emergenza deve potersi agevolmente aprire durante l'uso della struttura;
- b) le vie d'uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale;
- c) lungo le vie di esodo non devono essere depositati materiali facilmente infiammabili;
- d) è fatto divieto di detenere liquidi infiammabili, di fumare, di usare fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche con resistenza in vista;
- e) è vietata l'affissione di materiale sui muri e sulla pavimentazione nonché l'uso di sostanze adesive;
- f) va evitato il sovraccarico dell'impianto elettrico;
- g) è vietato l'uso delle strutture da parte di minori non accompagnati o non sorvegliati dalle Associazioni.

2. Inoltre per favorire una serena convivenza è vietato:

- a) produrre rumori che disturbino le attività degli altri;
- b) lasciare oggetti o attrezzature di proprietà esclusiva o rifiuti fuori dai luoghi consentiti;
- c) utilizzare spazi non assegnati senza richiesta al Comitato di gestione;
- d) installare strumentazione fisse di vario tipo;
- e) lasciare in disordine gli spazi assegnati;

3. Ogni Associazione, salvo diversa indicazione del Comitato di gestione, dovrà smaltire i propri rifiuti differenziandoli come previsto dalla normativa.

Art. 14 Collaborazione e restituzione alla comunità

Ogni anno, pena l'esclusione, le Associazioni che intendono usufruire della Casa delle Associazioni, in accordo e previo consenso del Comune di San Benigno C.se, offriranno gratuitamente alcune loro attività e/o proporranno progetti gratuiti o comunque svolgeranno attività a favore della collettività.

Art. 15 Consegna e restituzione spazi

L'Ufficio comunale competente stabilirà di anno in anno le modalità di consegna e restituzione dei locali, garantendo che questi vengano restituiti nello stesso stato in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso. Il Comune si riserva il diritto di ritenere in tutto o in parte le eventuali migliorie o di richiedere il ripristino dei luoghi.

Art. 16 Norme transitorie e finali

Dato il carattere innovativo e complesso della gestione della 'Casa delle Associazioni', è stabilito un periodo di sperimentazione del modello adottato, di cui ai presenti criteri d'uso, di mesi dodici (12) dalla data di approvazione del presente regolamento.

Nei primi sei (6) mesi il Comitato di gestione, in collaborazione con il Comune di San Benigno C.se, terrà un monitoraggio costante dell'andamento gestionale, al termine dei quali saranno operate le eventuali necessarie modifiche, da testare nel successivo lasso di tempo, al fine di avviare al modello definitivo entro il periodo di sperimentazione.

Per tutti i locali, il Comune manterrà copia delle chiavi di accesso, oltre che per constatare lo stato di manutenzione dei locali, anche per poter accedere agli impianti in essi contenuti.